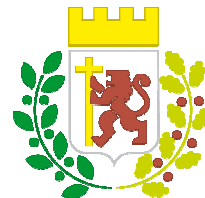




**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI PREGNANA MILANESE e VANZAGO**
Città Metropolitana di Milano



ALLEGATO „A“ AL CAPITOLATO

**MATRICE DEI RISCHI RELATIVA ALLA CONCESSIONE DEI SERVIZI PER
L'INFANZIA**

Periodo 1° gennaio 2019 – 31 agosto 2023

1. PREMESSA - OGGETTO DELLA CONCESSIONE	2
2. IL RICORSO ALLA MATRICE DEI RISCHI	2
2.1 Analisi dei principali rischi	3
2.1.1 <i>Rischio di domanda</i>	3
2.1.2 <i>Rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti</i>	4
2.1.3 <i>Rischio operativo</i>	5
2.1.4 <i>Rischio di disponibilità</i>	5
3. LA MATRICE DEI RISCHI	6

1. PREMESSA - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Vanzago intende concedere ad un partner privato, da individuare mediante procedura ad evidenza pubblica, una pluralità di servizi rivolti alle famiglie ed ai bambini in età pre scolare, per un periodo di 4 anni e 8 mesi e, più nel dettaglio, nel periodo 1° gennaio 2019 - 31 agosto 2023, da erogarsi nel “Polo dell’infanzia” situato presso i locali di proprietà del Comune di Vanzago siti in Via Monte Grappa a Vanzago.

Le caratteristiche del contratto rispecchiano quelle della concessione di servizi così definita dall’art. 3 co.1, lettera vv)¹ e del Partenariato Pubblico Privato così come definiti dagli artt. 3, co. 1, lettera eee)² e 180 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016).

Il contratto, a titolo oneroso, da stipularsi con il concessionario, prevede l’affidamento di una pluralità di servizi rivolti ai bambini e loro famiglie riconoscendo al concessionario il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto con assunzione in capo allo stesso del rischio operativo connesso così come definito dall’art. 3 co. 1 lettera zz)³ del Codice dei Contratti.

I servizi oggetto della concessione sono rivolti prevalentemente ai bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi ed alle loro famiglie. I servizi, meglio dettagliati nel capitolato tecnico e nel contratto sono “Sezione primavera”, “Spazio gioco”, “Spazio famiglie”, “Sportello per i genitori”, “Centro ricreativo estivo e feriale” e servizi aggiuntivi.

2. IL RICORSO ALLA MATRICE DEI RISCHI

Preso atto che le natura e le caratteristiche del contratto rispettano quelle del Partenariato Pubblico Privato, l’Amministrazione concedente predispone il piano economico finanziario e la matrice dei rischi, (allegati al contratto di concessione e di cui costituiscono parte integrante) ed esercita il controllo sull’attività dell’operatore economico attraverso la predisposizione ed applicazione di sistemi di monitoraggio verificando così la permanenza dei rischi sull’operatore economico.

¹ vv) «concessione di servizi», un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall’esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi

² eee) «contratto di partenariato pubblico privato», il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell’ammortamento dell’investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un’opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connessa all’utilizzo dell’opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell’operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall’articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si applicano, per i soli profili di tutela della finanza pubblica, i contenuti delle decisioni Eurostat;

³ zz) «rischio operativo», il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell’offerta o di entrambi, trasferito all’operatore economico nei casi di cui all’[articolo 180](#). Si considera che l’operatore economico nei casi di cui all’[articolo 180](#) assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, per tali intendendosi l’insussistenza di eventi non prevedibili non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita all’operatore economico nei casi di cui all’[articolo 180](#) deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subito dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile;

La matrice dei rischi, così come previsto dalle linee guida ANAC n. 9, è posta a base di gara ed utilizzata come elemento di valutazione per gli operatori economici permettendo di identificare, misurare e quantificare rischi connessi all'esecuzione dei servizi oggetto della concessione. La matrice dei rischi individua altresì i soggetti sui quali ricade il rischio stesso oltre ad individuarne le modalità di mitigazione ed ad individuare l'articolo del contratto nel quale è previsto il trattamento del rischio stesso.

La matrice dei rischi è stata predisposta procedendo come di seguito descritto:

- 1) identificazione del rischio;
- 2) valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio e stima dei costi che ne potrebbero derivare (*risk assessment*);
- 3) individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento (*risk management*);
- 4) individuazione del soggetto su cui è contrattualmente allocato il rischio;
- 5) individuazione dell'articolo del contratto nel quale è previsto il trattamento del rischio.

2.1 ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI

Così come previsto dall'art. 165 del Codice dei contratti, i ricavi della gestione del concessionario provengono dalla vendita dei servizi resi al mercato ed il rischio operativo, così come definito dall'art. 3 co. 1 lettera zz), inteso come la possibilità che, in normali condizioni operative, le variazioni relative ai costi e ricavi relativi alla concessione incidano sull'equilibrio economico finanziario, è trasferito contrattualmente al partner privato.

I principali rischi riscontrabili nella gestione del servizio oggetto della concessione, riconducibili al rischio operativo, sono declinabili nel:

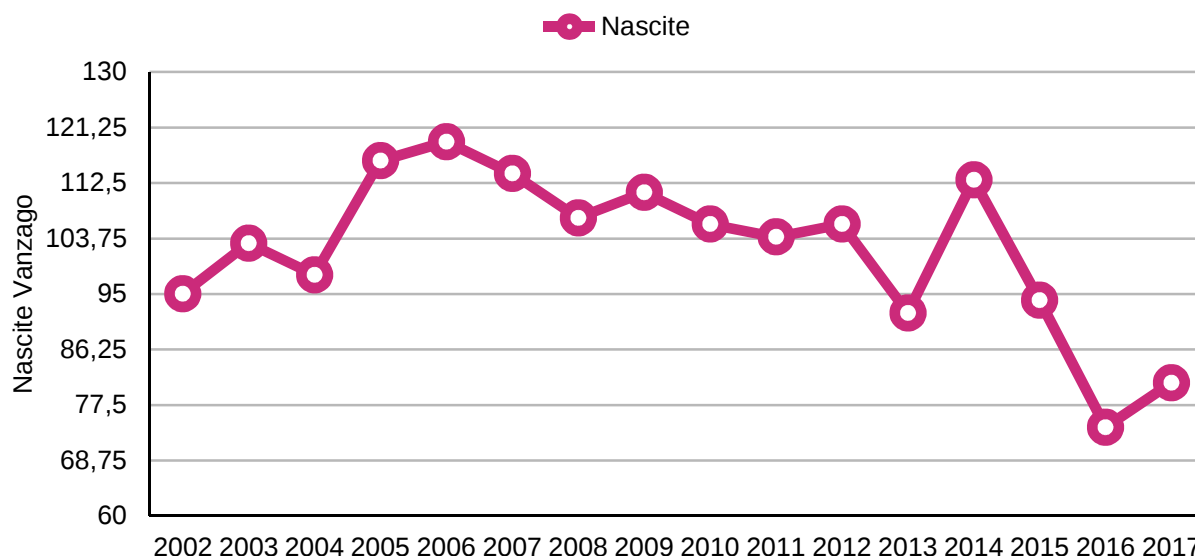
- a) rischio di domanda;
- b) rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti
- c) rischio operativo;
- d) rischio di disponibilità.

2.1.1 Rischio di domanda

Si ritiene, nel caso di specie, che il rischio di domanda debba essere valutato sotto un profilo generale, inteso come la possibilità che cali in modo diffuso l'utenza destinataria del servizio, e sotto un profilo specifico, inteso come la possibilità che il mercato preferisca avvalersi del servizio offerto da un competitor del concessionario privato.

Per quanto riguarda la misurazione del rischio di contrazione della domanda di mercato, che contrattualmente è allocato al soggetto privato, si ritiene necessario considerare l'andamento delle nascite negli ultimi anni e la distribuzione della popolazione per fasce d'età.

Dall'analisi dei dati riscontriamo una diminuzione delle nascite negli ultimi 10 anni secondo lo schema che segue.



Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione per fasce di età, riscontriamo che tra i 30 e 40 anni la popolazione ammonta ad 1.038 individui mentre la popolazione tra i 40 e 50 anni ammonta a 1.808 individui.

Si ritiene probabile una contrazione della natalità nei prossimi 5 anni ancorché ciò non comporti necessariamente una contrazione della domanda specifica essendo la richiesta di servizio percentualmente in crescita rispetto al numero dei potenziali usufruttori.

Nel mercato di riferimento sono presenti altri centri per l'infanzia che tuttavia non forniscono un servizio completo come quello oggetto della concessione e dall'analisi delle rette non si riscontrano significativi scostamenti. Si ritiene pertanto basso il rischio di contrazione della domanda specifica.

2.1.2 Rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti

Il contratto prevede che sia il soggetto privato ad incassare direttamente le rette relative ai servizi erogati. Risulta quindi opportuno misurare e quantificare il rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti. Nel caso di specie tuttavia il pagamento del servizio è anticipato rispetto al periodo di riferimento. Si ritiene dunque che il rischio del verificarsi di questa eventualità sia minimo e l'impatto economico ridotto.

2.1.3 Rischio operativo

Il rischio operativo ricade per intero sul soggetto privato e si declina, ad esempio, nel rischio di errata valutazione di tempi e costi compreso l'incremento del costo di personale. Si ritiene che la probabilità di tale rischio sia bassa poiché l'offerta per i beni e servizi necessari all'esercizio dell'attività è stabile e la necessità di personale è quantificata *ex ante* sulla base del rapporto utenti/insegnati descritto nel capitolato. Ancora, si ritiene minima la probabilità di perdita banche dati e di inadempimenti contrattuali da parte dei fornitori e subappaltatori.

Meno improbabile invece è la possibilità di eventi che comportino un obbligo risarcimento di danni da parte dell'aggiudicatario. Tale rischio è tuttavia mitigato attraverso l'obbligo, in capo al concessionario, di stipulare idonee polizze assicurative che coprano eventuali responsabilità verso terzi e a favore degli utenti.

2.1.4 Rischio di disponibilità

Il rischio di disponibilità della struttura è connesso alla corretta gestione e manutenzione dello stabile presso il quale vengono svolte le attività.

L'onere della manutenzione ordinaria dell'impianto termico centralizzato per l'intero stabile, degli estintori ed idranti, della struttura in generale e del giardino oltre che della disinfestazione delle aree interne ed esterne di pertinenza è contrattualmente allocata in capo al partner privato. Sussiste una bassa probabilità di rischio dovuto alla necessità di nuove ed impreviste manutenzioni oltre che, nell'esercizio delle attività, vengano danneggiati impianti ed attrezzature. E' contrattualmente posto in capo al soggetto privato l'obbligo di stipula di una polizza che copra eventuali danni agli stabili agli impianti e alle attrezzature che dovessero verificarsi a causa delle attività poste in essere dal personale impiegato dal Concessionario.

Il rischio di manutenzioni straordinarie impreviste è in capo al Comune di Vanzago. Si ritiene ad bassa la probabilità di accadimento di tale evenienza poiché lo stabile e gli impianti sono recenti e correttamente mantenuti.

3. LA MATRICE DEI RISCHI

Area di rischio	Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio (nulla, minima, bassa, media, alta)	Maggiori costi associati al verificarsi del rischio	Strumenti per la mitigazione del rischio	Soggetto su cui ricade il rischio	Articolo contratto che identifica il rischio
Rischio di domanda	Rischio di contrazione della domanda di mercato	Media	Possibilità di minori introiti del 10%	Il rischio non è mitigabile	Partner privato	
	Rischio di contrazione della domanda specifica	Bassa	Possibilità di minori introiti del 5%	Il rischio non è mitigabile	Partner privato	
Rischio di insolvenza	Rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti	Minima	1.000 €	Il rischio non è mitigabile	Partner privato	
Rischio operativo	Rischio di errata valutazione di tempi e costi compreso l'incremento del costo di personale	Minima	5.000 €	Il rischio non è mitigabile	Partner privato	
	Rischio di perdita banche dati	Minima	2.000 €	Utilizzare sistemi di Backup	Partner privato	
	Rischio risarcimento danni cagionati a terzi	Bassa	2.000 €	Stipula, così come da contratto, di idonee polizze assicurative	Partner privato	
	Rischio di inadempimenti contrattuali da parte dei fornitori e subappaltatori	Minima	2.000 €	Accurata selezione dei fornitori	Partner privato	
Rischio di disponibilità	Rischio di manutenzione straordinaria	Bassa	5.000 €	Verifica dell'avvenuta manutenzione ordinaria in capo al soggetto privato	Comune di Vanzago	
	Rischio di manutenzione straordinaria	Bassa	2.000 €	Analisi puntuale dello stato degli impianti e della struttura	Partner privato	
	Rischio di indisponibilità totale o parziale della struttura da mettere a disposizione e/o dei servizi da erogare	Bassa	2.000 €	Analisi puntuale dello stato degli impianti e della struttura e dell'avvenuta manutenzione degli impianti fatto salvo i casi di forza maggiore che potranno essere, per regolamento, allocati sugli utenti (chiusura neve)	Partner privato e Comune di Vanzago	